

Martedì, 28 aprile 2020

**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

online



TURISMO

# PATANÈ A FRANCESCHINI: “L'EUROPA NON SIA UN ALIBI, SERVONO MISURE IMMEDIATE”

Il presidente di Confturismo-Confcommercio commenta la richiesta del ministro agli omologhi europei per un Fondo Europeo Speciale per il turismo. "Aspettiamo concreti interventi nazionali per il settore dall'inizio della crisi".



27 aprile 2020

“Non usiamo l'alibi dell'Europa mentre ancora aspettiamo concreti interventi nazionali per il settore dall'inizio della crisi”. Così il presidente di Confturismo-Confcommercio, Luca Patanè, commenta la richiesta del ministro Franceschini agli omologhi europei per un Fondo Europeo Speciale per il turismo.

“Registriamo dati drammatici, altro che i 20 miliardi di euro di perdita di spesa dei turisti stranieri previsti da Enit. Saranno almeno tre volte tanto - continua Patané - considerando anche i settori che ruotano intorno al turismo, più altrettanti sulla spesa dei turisti italiani: quindi ben 120 miliardi di riduzione consumi da qui a fine anno e più di 1 milione di posti di lavoro a rischio”.

Sulla fase 2, infine, Patanè sottolinea che “posticipa ulteriormente la riapertura della maggior parte delle nostre attività, per questo servono misure immediate per il turismo che chiediamo dall'inizio della crisi: indennizzi sulle perdite, un fondo specifico per le emergenze del turismo, credito d'imposta sugli affitti di locali e rami d'azienda, interventi specifici per le attività su concessioni demaniali e detrazione Irpef per le spese dei turisti tutti, non solo quelli delle fasce a basso reddito”.